



COMUNE DI PORTO TORRES
Provincia di Sassari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Paola Contini

Dr. Mirko Coghene

Dr. Francesco Masala

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	5
▪ Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	5
2. Previsioni di cassa	7
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
6. La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna.....	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	
.....	17
A) ENTRATE CORRENTI	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	20
Spese di personale	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	24
Fondo di riserva di cassa	24
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	26
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Con il bilancio di previsione 2016-2018 trova piena applicazione la normativa sul bilancio armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011.

Il bilancio deve essere quindi redatto rispettando quanto previsto dal titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL) e dai principi contabili generali applicati alla contabilità finanziaria e applicando i nuovi schemi di bilancio allegati al D.Lgs.118/2011.

L'organo di revisione economico finanziaria del Comune di Porto Torres, composto dalla Dr.ssa Paola Contini, Dr. Mirko Coghene e Dr. Francesco Masala, nominato con delibera consigliere n. 16 del 25.02.2016, rilascia il parere sul bilancio di previsione 2016-2018 ai sensi dell'art. 239 comma 1 del TUEL.

Il Collegio

- ha ricevuto in data 11.04.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 07.04.2016 con delibera n. 64 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione 2014 relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - i) le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- n) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- p) sul piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- q) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- r) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228

documenti necessari per l'espressione del parere:

- sul documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - sul programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - sulla delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

▪ **Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT.	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	F. P. V. per spese correnti	584.967,13	664.955,38		
	F.P.V. per spese in conto capitale	2.602.406,52	343.572,54		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.224.520,18	753.064,77		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		<i>498.064,77</i>		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.091.716,23	13.289.241,89	10.973.413,58	10.907.733,58
2	Trasferimenti correnti	8.736.743,50	8.510.591,00	7.911.201,00	7.911.201,00
3	Entrate extratributarie	2.109.970,33	1.726.437,11	1.971.124,75	1.975.672,75
4	Entrate in conto capitale	24.683.933,44	1.451.800,00	1.958.000,00	1.467.153,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	648.320,00			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.240.000,00	4.438.612,46	4.441.783,43	4.441.783,43
	Totale Titoli	53.510.683,50	29.416.682,46	27.255.522,76	26.703.543,76
	Totale generale delle entrate	57.922.577,33	31.178.275,15	27.255.522,76	26.703.543,76

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
	TITOLO		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	25.213.324,24	24.579.173,16	20.683.644,34	20.615.225,34
		di cui già impegnato	20.349.392,02	15.011.357,94	0,00	0,00
		di cui F.P.V.	664.955,38	-	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO					
2	CAPITALE	previsione di competenza	28.267.820,13	2.002.372,54	1.965.000,00	1.474.153,00
		di cui già impegnato*	4.181.578,72	517.120,42	0,00	0,00
		di cui F.P.V.	343.572,54	-	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'					
3	FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0	0,00	0,00	0,00
		di cui F.P.V.	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	RIMBORSO DI					
4	PRESTITI	previsione di competenza	201.433,00	158.117,00	165.095,00	172.382,00
		di cui già impegnato*	151.432,50	0,00	0,00	0,00
		di cui F.P.V.	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO					
5	TESORIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0	0,00	0,00	0,00
		di cui F.P.V.	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE					
7	DI GIRO	previsione di competenza	4.240.000,00	4.438.612,47	4.441.783,43	4.441.783,43
		di cui già impegnato*	3.316.691,21	1.221.243,98	0,00	0,00
		di cui F.P.V.	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE DELLE SPESE	previsione di competenza	57.922.577,37	31.178.275,17	27.255.522,77	26.703.543,77
		di cui già impegnato*	27.999.094,45	16.749.722,34	-	-
		di cui F.P.V.	1.008.527,92	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	8.292.441,78
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	11.417.813,58
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	9.915.306,60
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.847.796,83
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.528.129,20
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	50.716,88
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.553.504,98
TOTALE TITOLI		30.313.268,07
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		38.605.709,85

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	21.388.940,63
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.346.843,46
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	158.117,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.995.900,54
TOTALE TITOLI		29.889.801,63
SALDO DI CASSA		8.715.908,22

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.174.290,01.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				8.292.441,78
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria</i>	8.595.995,64	13.289.241,89	21.885.237,53	11.417.813,58
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.004.715,60	8.510.591,00	12.515.306,60	9.915.306,60
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.091.049,18	1.726.437,11	2.817.486,29	1.847.796,83
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.276.696,32	1.451.800,00	4.728.496,32	3.528.129,20
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>	50.716,88		50.716,88	50.716,88
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	442.889,29	4.438.612,46	4.881.501,75	3.553.504,98
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		17.462.062,91	29.416.682,46	46.878.745,37	38.605.709,85
1	<i>Spese correnti</i>	3.413.211,48	24.579.173,15	27.992.384,63	21.388.940,63
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.344.470,92	2.002.372,54	3.346.843,46	3.346.843,46
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>				
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		158.117,00	158.117,00	158.117,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>				
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	617.079,00	4.438.612,46	5.055.691,46	4.995.900,54
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.374.761,40	31.178.275,15	36.553.036,55	29.889.801,63
SALDO DI CASSA		12.087.301,51	- 1.761.592,69	10.325.708,82	8.715.908,22

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	664.955,38	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	23.526.270,00	20.855.739,33	20.794.607,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	24.579.173,15	20.683.644,33	20.615.225,33
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		229,13		-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.617.230,24	954.045,98	1.152.912,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	158.117,00	165.095,00	172.382,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	546.064,77	7.000,00	7.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	553.064,77	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge proventi codice della strada	(-)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	200.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	343.572,54		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.451.800,00	1.958.000,00	1.467.153,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (+)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-) <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	2.002.372,54	1.965.000,00	1.474.153,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	-	-	-
QUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie (-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	-	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	2.560.602,69	131.355,00	65.675,00
canoni per concessioni pluriennali cimitero	207.477,11	193.538,00	193.538,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	554.131,94	554.132,00	554.132,00
rimborso spese elettorali referendum	146.852,00		
totale	3.469.063,74	879.025,00	813.345,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
FCDE sanzioni	124.956,75	185.035,86	219.114,98
consultazione elettorali e referendarie locali	146.852,00		
FCDE evasione tributaria	1.897.546,44		
sentenze esecutive e atti equiparati			
Spese legali per contenzioso	40.000,00	20.000,00	20.000,00
aggio su evasione tributaria	76.900,00		
totale	2.286.255,19	205.035,86	239.114,98

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 14 in data 30.03.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	664.955,38		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	343.572,54		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.289.241,90	10.973.413,59	10.907.733,59
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	8.510.591,00	7.911.201,00	7.911.201,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.726.437,11	1.971.124,75	1.975.672,75
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	1.451.800,00	1.958.000,00	1.467.153,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	24.978.070,01	22.813.739,34	22.261.760,34
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	23.914.217,78	20.683.644,34	20.615.225,34
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	2.617.230,26	954.045,99	1.152.912,99
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	-	-	-
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	21.296.987,52	19.729.598,35	19.462.312,35
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	1.658.800,00	1.965.000,00	1.474.153,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	1.658.800,00	1.965.000,00	1.474.153,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	22.955.787,52	21.694.598,35	20.936.465,35
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	3.030.810,41	1.119.140,99	1.325.294,99
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾	3.030.810,41	1.119.140,99	1.325.294,99

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 3.084.593,53 per tutto il triennio, di cui euro 2.693.995 di competenza ed euro 390.598,53 corrispondente alla minore quota di alimentazione del FSC rispetto al 2015 che corrisponderà ad una minore trattenuta da parte della Agenzia delle Entrate;
- nel 2015 la quota di competenza è stata accertata per euro 2.683.453,40;
- per l'anno 2016 è stata deliberata la riduzione delle aliquote per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 431/98 dal 10,6 per mille al 7,6 per mille.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in euro 1.453.232,69 per il 2016, con una diminuzione di euro 1.131.807,57 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015 pari ad euro 2.585.040,26 (comprensivi di euro 333.342,00 di IMU evasione)

TASI

Per effetto dell'abolizione del tributo non è stata effettuata alcuna previsione per la TASI in quanto applicata nel 2015 solo sull'abitazione principale.

L'importo del gettito è stato inglobato nel Fondo di Solidarietà Comunale per euro 617.358,86 come da comunicazione del Ministero.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,60% con soglia di esenzione di euro 10.000,00.

Il gettito è previsto in euro 1.000.000,00 per l'esercizio 2016 e per euro 900.000,00 per il 2017 e 2018, con un aumento di euro 74.793,88 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Contributo di sbarco

Il Comune ha rinviato al 2017 l'istituzione del contributo di sbarco di cui alla L. 221/2015 tenendo conto di quanto chiarito con la risoluzione ministeriale n. 2 del 22.03.2016.

Nel 2017 e 2018 tale contributo è stato previsto per euro 150.000,00 e il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 3.972.249,31, con un aumento di euro 218.115,08 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La previsione per gli anni 2017 e 2018 è di euro 4.035.668,69 , superiore a quella del 2016, in quanto dal mese di aprile 2016 il servizio è stato affidato ad una nuova società (Ambiente 2.0) ad un costo più alto rispetto a quello del 2015 che deve essere coperto con una maggiore contribuzione.

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 260.000,00 per il triennio , con un aumento di euro 12.813,10 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015 pari a euro 247.186,90.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	2.251.698,26	1.453.232,69	131.355,00	65.675,00
IMU	333.342,00			
TARI/TARSU	470.173,59	1.107.370,00		
Totale	3.055.213,85	2.560.602,69	131.355,00	65.675,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali per il 2016 è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per euro 259.259,00

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 3.302.586,94 per il 2016 ed euro 2.437.556,00 per il 2017 e per il 2018, e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Quota utenti	Trasferimenti RAS + Ministero	quota carico ente	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
SCUOLA CIVICA DI MUSICA	12.000,00	36.439,00	17.149,00	65.588,00	18,30%
IMPIANTI SPORTIVI	20.000,00	0,00	66.197,57	86.197,57	23,20%
MENSE SCOLASTICHE	122.000,00	488.000,00	0,00	610.000,00	20,00%
TRASPORTO SCOLASTICO	0,00	162.910,70		162.910,70	0,00%
Totale	154.000,00			924.696,27	16,65%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 61. Del 7.4.2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 83.34 % (di cui 74,33% riferita ai trasferimenti e 16,65% alle quote utenti).

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato per il 2016 le tariffe applicate nel 2015 ad eccezione della mensa scolastica che sono state ridotte e rimodulate come specificato in dettaglio nella delibera di giunta n. 61 del 7.4.2016.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 139.661,35. per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

-euro 187.276,49 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 124.956,75 pari al 55 % del presunto mancato incasso rispetto alla media dell'ultimo quinquennio pari a 227.194,10.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 139.661,35 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro 134.592,25. per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada (71,87% a fronte dell'aliquota obbligatoria minima del 50%)

La Giunta ha destinato euro 16.346,89 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa per 267.253,60 e per 7.000,00 al titolo II per acquisto segnaletica stradale e attrezzature beni mobili.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	336,361,05
Accertamento 2015	637.599,57

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente:

macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Redditi da lavoro dipendente	5.895.273,34	6.470.641,60	5.921.672,25	5.921.672,25
Imposte e tasse a carico dell'Ente	447.626,85	480.579,70	434.779,86	434.779,86
Acquisto di beni e servizi	11.256.132,89	10.281.905,60	9.561.388,24	9.526.388,24
Trasferimenti correnti	4.480.284,38	4.153.737,88	3.353.648,00	3.128.648,00
Interessi passivi	60.191,00	53.507,00	46.528,00	39.242,00
Rimborsi e poste correttive delle en	88.693,00	55.000,00	25.000,00	25.000,00
Fondo di riserva	16.547,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.712.031,00	2.617.230,24	954.045,98	1.152.912,98
Altre spese correnti	1.256.544,78	396.571,13	316.582,00	316.582,00
Totale Titolo 1	25.213.324,24	24.579.173,15	20.683.644,33	20.615.225,33

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato e dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.775.023,49;

L'organo di revisione ha provveduto, con verbale n. 15, in data 15.04.2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	2016	2017	2018
Spese del personale di competenza	6.448.469,01	6.307.673,99	6.307.673,99
Spese personale Fondo Pluriennale Vincolato 2015	502.179,99	380.993,53	347.504,96
Somme esigibili nell'anno successivo con F.P.V.	-380.993,53	-347.504,96	-347.504,96
Componenti di spesa del personale escluse dal calcolo	-887.467,53	-834.336,52	-834.336,52
Totale spese soggette al limite L. 296/06	5.682.187,94	5.506.826,04	5.473.337,47
Spese del personale media triennio 2011/2013	5.775.023,49	5.775.023,49	5.775.023,49
Margine di spesa disponibile	92.835,55	268.197,45	301.686,02

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 pari a euro 5.775.023,49.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2009:

Tipologia di spesa	Base di calcolo	% limite di spesa	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze (2012)	6.585.576,00	1,40%	92.198,06	35.000,00	23.000,00	23.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (2009)	24.897,10	20%	4.979,42	3.500,00	2.700,00	2.700,00
Spese di esercizio autoveicoli (2011)	80.107,44	30%	24.032,23	48.626,11	48.626,11	48.626,11
Missioni (2009)	49.926,62	50%	24.963,31	16.250,00	16.250,00	16.250,00
Formazione (2009)	107.893,00	50%	53.946,50	55.000,00	0,00	0,00
Mobili e arredi (media 2010-2011)- escluso vincolo per il 2016	83.389,40	20%	16.677,88	33.500,00	23.000,00	23.000,00
Totale	6.931.789,56		216.797,41	191.876,11	113.576,11	113.576,11

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013 hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

I dati sopra riportati evidenziano che le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i limiti di riduzione di spesa complessivi previsti dalle norme sopra richiamate.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio contabile applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche per quelle di cui non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie degli incassi calcolate in base al rapporto tra

gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, applicando diversi metodi di calcolo tra i quali l'Ente ha adottato quello della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Nel 2016 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 al 70%, nel 2018 all'85% di quello risultante dall'applicazione del metodo utilizzato e dal 2019 l'accantonamento al fondo verrà effettuato per l'intero importo.

Per le entrate da sanzioni per violazione del codice della strada, che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato sulla base di dati extra-contabili confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi registrati nei medesimi esercizi.

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili, non sono oggetto di svalutazione i crediti nei confronti di altre amministrazioni pubbliche, le entrate tributarie accertate per cassa e le entrate da tributi in autoliquidazione.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

2016	Previsioni di competenza	% media non riscosso 2011/2015	% accantonata al FCDE del non riscosso	Importo accantonato	% obbligatoria al FCDE
TARI	3.972.249,32	27,22%	55%	594.727,06	55%
ICI anni pregressi	928.942,69	52,04%	55%	265.886,45	55%
ICI anni pregressi - ruolo	524.290,00	100,00%	100%	524.290,00	55%
TARSU anni pregressi - ruolo	1.107.370,00	100,00%	100%	1.107.370,00	55%
<i>Titolo I</i>	<i>6.532.852,01</i>			<i>2.492.273,51</i>	
Sanzioni violazione c.d.s.	554.132,94	41,00%	55%	124.956,76	55%
<i>Titolo III</i>	<i>554.132,94</i>			<i>124.956,76</i>	
TOTALE FCDE 2016	7.086.984,95			2.617.230,26	

2017	Previsioni di competenza	% media non riscosso 2011/2015	% accantonata al FCDE del non riscosso	Importo accantonato	% obbligatoria al FCDE
TARI	4.035.668,70	27,22%	70%	769.010,12	70%
<i>Titolo I</i>	<i>4.035.668,70</i>			<i>769.010,12</i>	
Sanzioni violazione c.d.s.	554.132,94	41,00%	81,44%	185.035,87	70%
<i>Titolo III</i>	<i>554.132,94</i>			<i>185.035,87</i>	
TOTALE FCDE 2017	4.589.801,64			954.045,98	

2018	Previsione	% media non riscosso 2011/2015	% accantonata al FCDE del non riscosso	Importo accantonato	% obbligatoria al FCDE
TARI	4.035.668,70	27,22%	85%	933.798,01	85%
<i>Titolo I</i>	<i>4.035.668,70</i>			<i>933.798,01</i>	
Sanzioni violazione c.d.s.	554.132,94	41,00%	96,44%	219.114,00	85%
<i>Titolo III</i>	<i>554.132,94</i>			<i>219.114,00</i>	
TOTALE FCDE 2018	4.589.801,64			1.152.912,01	

Fondo di riserva di competenza

Il Fondo di riserva ordinario è stato previsto:

- per l'anno 2016 in euro 140.000,00, pari allo 0,57% delle spese correnti; si evidenzia che in esercizio provvisorio, con delibera di Giunta n° 53 del 07/04/2016, è stato già utilizzato tale fondo per euro 70.000,00;
- per l'anno 2017 in euro 70.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;
- per l'anno 2018 in euro 70.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti.

Tali accantonamenti rientrano nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa per l'anno 2016 di euro 50.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018:

1. Multiservizi Porto Torres S.r.l.

	2016	2017	2018
Spese per contratti di servizio	1.271.850,70	1.066.362,00	1.066.362,00

2. Ente di Governo nell'ambito della Sardegna (EGAS)

	2016	2017	2018
Trasferimenti in conto esercizio	25.000,00	25.000,00	25.000,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- 2.002.372,54 per l'anno 2016
- 1.965.000,00 per l'anno 2017
- 1.474.153,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 3 delle verifiche degli equilibri.

Per il finanziamento di tali spese non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Si riporta di seguito il dettaglio delle maggiori opere pubbliche previste per gli anni 2016/2018 e le relative coperture finanziarie:

Dettaglio spesa in conto capitale	2016	2017	2018
Lavori riqualificazione impianti termici comunali	164.500,00	164.500,00	164.500,00
Ristrutturazione scuola secondaria Anna Frank	175.000,00	175.000,00	-
Ristrutturazione edificio scuola primaria e dell'infanzia	185.000,00	175.000,00	-
Ristrutturazione edificio scolastico De Amicis	202.500,00	112.500,00	-
Ristrutturazione e ampliamento scuola S. Ruiu-Brunelleschi	-	700.000,00	-
Manutenzione straordinaria della chiesa della Consolata	-	-	124.653,00
Acquisto beni immobili n.a.c.	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Ripristino servizio idrico isola Asinara	180.000,00	500.000,00	1.100.000,00
Programma difesa del suolo - Patrimonio boschivo	400.000,00		
Sistemazione dell'approdo di Cala reale (Avanzo 2015)	200.000,00	-	-
Lavori patrimonio boschivo annualità 2013 (F.P.V.)	327.734,55		
Realizzazione centro aggregazione giovanile (F.P.V.)	15.837,99		
Altre opere minori	96.800,00	83.000,00	30.000,00
Totale	2.002.372,54	1.965.000,00	1.474.153,00

Copertura finanziaria	2016	2017	2018
Trasferimenti RAS	1.060.000,00	1.580.000,00	1.224.653,00
Avanzo di amministrazione 2015	200.000,00		
Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)	343.572,54		
Oneri di urbanizzazione	244.300,00	230.500,00	177.500,00
Entrate da alienazioni	82.500,00	82.500,00	
Condoni e sanatorie edilizie paesaggistiche	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Acquisizione aree standard	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Entrate correnti proventi codice della strada	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale	2.002.372,54	1.965.000,00	1.474.153,00

INDEBITAMENTO

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	53.507,00	46.528,00	39.242,00
entrate correnti	22.486.971,50	23.526.270,00	20.855.739,33
% su entrate correnti	0,24%	0,20%	0,19%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 53.507,00 nel 2016, euro 46.528,00 nel 2017 ed euro 39.242,00 nel 2018, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.084.582,00	2.164.136,00	1.416.068,00	1.264.635,50	1.106.518,50	941.423,50
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	453.838,00	145.031,00	151.432,50	158.117,00	165.095,00	172.382,00
Estinzioni anticipate (-)	466.608,00	603.037,00				
Totale fine anno	2.164.136,00	1.416.068,00	1.264.635,50	1.106.518,50	941.423,50	769.041,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	128.689,00	66.592,00	60.190,00	53.507,00	46.528,00	39.242,00
Quota capitale	453.838,00	145.031,00	151.433,00	158.117,00	165.095,00	172.382,00
Totale	582.527,00	211.623,00	211.623,00	211.624,00	211.623,00	211.624,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente anno 2016

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti RAS.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

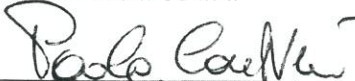
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

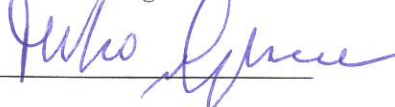
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Paola Contini



Dr. Mirko Coghene



Dr. Francesco Masala

